



COMUNE DI TITO

Studio Tecnico geom. Pastore Giovanni
Via V.Emanuele n°47 - tel. 328/8318055 - 85050 Tito

OGGETTO :

*Progetto esecutivo per lavori di riqualificazione
dell'area di gioco sita in località
"Madonna delle grazie"*

COMMITTENTE :

COMUNE DI TITO

Relazione

elaborato

- Relazione tecnica e paesaggistica

A

Scala:

Il Tecnico
geom. Pastore Giovanni

Data : Novembre 2018

PROVINCIA DI POTENZA
Comune di Tito

RELAZIONE TECNICA GENERALE-TECNICO ILLUSTRATIVA

INCARICO

Il sottoscritto geom. Pastore Giovanni, con studio tecnico in Tito alla via Vittorio Emanuele n°47, iscritto all'albo dei Geometri della provincia di Potenza al n°3118, in relazione all'incarico ricevuto con determina n° 00551/2017 del 09/08/2017, ha redatto il presente progetto esecutivo riguardante la Riqualificazione dell'area dei campetti di gioco in località "Madonna delle Grazie" sita nel comune di Tito.

DESCRIZIONE GENERALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

L'impianto sportivo oggetto d'intervento, ricade nell'area urbana destinata a "FD4 Attrezzature sportive e campi da tennis e calcetto" del vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Tito, normato dall'art. 17.14 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Il manufatto si trova a valle dell'abitato, L'impianto attualmente viene utilizzato in maniera sporadica e principalmente nei mesi estivi considerato che lo stesso è privo di ogni e qualsiasi forma di copertura.

L'Amministrazione comunale con approvazione del progetto definitivo con determina n° 00110/2017 del 20/02/2017, intende recuperare la funzionalità di tale elemento al fine di renderlo maggiormente fruibile alla popolazione.

INTERVENTO PROPOSTO :

In riferimento al progetto definitivo approvato dal Comune di Tito con determina n° 00110/2017 del 20/02/2017, il presente propone i seguenti interventi:

A : CHIOSCO BAR

Installazione di un chiosco bar prefabbricato di forma rettangolare, con dimensioni pari a mt.6,00 X mt.3,85,

Esso sarà suddiviso in quattro locali:

- Il locale principale a sud è adibito a bar per la vendita di prodotti confezionati ed ha una superficie di circa mq. 11,90 con all'interno di:

1 - Lavello con banco bar in acciaio;

2 - Mensole;

3 - Banco per macchinetta del caffè.

- Il locale retrostante sud con accesso dall'area bar/deposito sarà adibito da un anti w.c. con superficie di circa mq. 1,80 e un w.c. per il dipendente pari a circa mq. 1,60 con all'interno:

1 - Lavabo con comando automatico;

2 - Vaso;

3 - Rivestimento con piastrelle pari ad un'altezza di ml 1,70.

4 - Scaldacqua elettrico;

- Il locale retrostante nord-est con accesso dall'esterno sarà adibito dalla zona deposito pari a mq. 3,70, con all'interno scaffalature e armadietto pulizia.

- Il locale retrostante a nord-ovest con accesso dall'esterno sarà adibito a w.c. per disabili, con superficie di circa mq. 3,25, con all'interno:

1 - Lavabo per disabili;

2 - Vaso per disabili.

VERIFICA SUPERFICI FINESTRATE

Area bar *Sup. utile mq. 11,21; Richiesta mq. 1,40;*
In progetto mq. 5,20 (ml.4,50xml.1,30)

Anti w.c. *Sup. utile mq.1,80 ; Richiesta mq. 0,23;*
In progetto mq. 0,36 (0,60x0,60)

<i>w.c.</i>	<i>Sup. utile mq.1,60 ; Richiesta mq. 0,20; In progetto mq. 0,36 (0,60x0,60)</i>
<i>Deposito</i>	<i>Sup. utile mq.3,70 ; Richiesta mq. 0,46; In progetto mq. 0,60 (1,00x0,60)</i>
<i>W.c. per disabili</i>	<i>Sup. utile mq.3,25 ; Richiesta mq. 0,41; In progetto mq. 0,60 (1,00x0,60)</i>

Le pareti(lavabili), la copertura e la pavimentazione(lavabile) saranno realizzate in pannelli coibentati di tipo "sandwic" dello spessore pari a 50 mm. L'altezza netta media interna sarà di mt. 3,05(verificata dal regolamento edilizio comunale vigente).

Il basamento della struttura prefabbricata realizzato esclusivamente per livellare il piano di appoggio sarà composto da un massetto in c.a. con rete elettrosaldata avente lo spessore di circa 15 cm.

Viste le dimensioni, le altezze e la relazione geologica redatta nelle immediate vicinanze per la realizzazione di una pista ciclopedonale che attesta la non presenza di frane, considerato che la struttura risulta di tipo removibile, non è necessaria la realizzazione di un basamento di fondazione.

La struttura prefabbricata sarà dotata di relativo collaudo rilasciato dalla ditta fornitrice.

E' previsto l'attacco idrico e fognario alla rete pubblica esistente nei pressi.

L'installazione ed il tipo di struttura da installare è dotata ad oggi di parere preventivo favorevole rilasciato dall'ente di competenza con protocollo n° 104523 del 29/09/2017.

B : SPOGLIATOIO

Installazione di uno spogliatoio di forma rettangolare, con dimensioni pari a mt. 10,00 x mt. 4,95.

L'intero immobile sarà adibito con due spogliatoi per le squadre e uno spogliatoio centrale per l'arbitro, avranno tutti l'ingresso da una zona in comune posto a sud dell'immobile.

- I due locali disposti in modo specchiato con accesso dall'esterno saranno adibiti a spogliatoi giocatori, per un massimo di sette persone con all'interno:

1 - Zona spogliatoio di circa mq. 12,60 arredato all'interno con due panche di ml. 2,00, complete di seduta, spalliera e cappelliera in acciaio e doghe di legno, con piccolo tavolo e sedia; lavabo,docce, e armadietto pulizia.

2 - Zona w.c. con superficie di circa mq. 1,80 con vaso;

L'intero locale sarà riscaldato con l'installazione di split con unità esterna., e per quanto riguarda il riscaldamento dell'acqua sarà installato uno scaldacqua ad accumulo elettrico verticale.

- Il locale disposto centralmente al prefabbricato sarà adibito a spogliatoio arbitro, suddiviso in:

1 - Zona spogliatoio di circa mq. 7,00 con panca completa di seduta, spalliera e cappelliera in acciaio e doghe di legno, con piccolo tavolo, lavabo,doccia e armadietto pulizia.

L'intero locale sarà riscaldato con l'installazione di split con unità esterna.

2 - W.c. di circa mq. 1,58 con vaso.

VERIFICA SUPERFICI FINESTRATE

*Spogliatoio giocatori Sup. utile mq. 12,60; Richiesta mq. 1,57;
In progetto mq. 2,85
(0,80x1,00+1,20x0,60+1,80x0,60)*

W.c. giocatori Sup. utile mq. 1,80; Richiesta mq. 0,22;

In progetto mq. 0,36 (ml.0,60 x ml.0,60)

*Spogliatoio arbitro Sup. utile mq. 7,00; Richiesta mq. 0,88;
In progetto mq. 1,40 (ml.0,80 x ml.1,00+ml0,60x ml. 1,00)*

*W.c. arbitro Sup. utile mq. 1,58; Richiesta mq. 0,20;
In progetto mq. 0,36 (ml.0,60 x ml.0,60)*

Le pareti lavabili, la copertura e la pavimentazione(lavabile) saranno realizzate in pannelli coibentati di tipo "sandwic" dello spessore pari a 50 mm. L'altezza netta media interna sarà di mt. 3,05(verificata dal regolamento edilizio comunale vigente).

Il basamento della struttura prefabbricata realizzato esclusivamente per livellare il piano di appoggio sarà composto da un sottofondo in misto granulometrico avente lo spessore di circa 30 cm. ed un massetto in c.a. con rete elettrosaldata con spessore di circa 20 cm.

Viste le dimensioni, le altezze e la relazione geologica redatta nelle immediate vicinanze per la realizzazione di una pista ciclopedonale che attesta la non presenza di frane, considerato che la struttura risulta di tipo removibile, non è necessaria la realizzazione di un basamento di fondazione.

La struttura prefabbricata sarà dotata di relativo collaudo rilasciato dalla ditta fornitrice.

E' previsto l'attacco idrico e fognario alla rete pubblica esistente nei pressi.

L'installazione ed il tipo di struttura da installare è dotata ad oggi di parere preventivo favorevole rilasciato dall'ente di competenza con protocollo n° 20170133843 del 18/12/2017.

D : CAMPETTI POLIFUNZIONALI

Riqualificazione dell'area ospitante ad oggi un campetto da tennis con le seguenti tipologie di intervento principali:

- 1 - Suddivisione dell'area recintata in n°3 campetti composti da mini calcio, mini basket e mini Volley;
- 2 - Fornitura e posa in opera di pavimentazione speciale sintetica;
- 3 - Pitturazione degli spalti esistenti;
- 4 - Eliminazione barriere architettoniche;
- 5 - Pitturazione del passaggio pedonale per gli accessi;
- 6 - Ripristino e rifacimento della recinzione esistente;
- 7 - Adeguamento dell'impianto di illuminazione.

C : CAMPO DA CALCETTO

Riqualificazione dell'area ospitante ad oggi un campo da calcetto con le seguenti tipologie di intervento principali:

- 1 - Sostituzione manto in erba sintetica;
- 2 - Sostituzione in parte di recinzione esistente;
- 3 - Cordolo perimetrale in cls. per l'ancoraggio della copertura pressostatica;
- 4 - Installazione di copertura pressostatica rimovibile completa di tutti gli accessori interni;
- 5 - Installazione di proiettori per esterno;
- 6 - Impianto di illuminazione;

La progettazione dei cordoli perimetrali in c.a. ha tenuto conto della relazione geologica redatta nelle immediate vicinanze, ed essendo essi di modesta rilevanza non necessitano di calcoli strutturali.

E : OPERE ESTERNE

Riqualificazione dell'area esterna ai due campi con le seguenti tipologie di intervento principali:

- 1 - Pista e piazzetta realizzata con bynder e tappetino d'usura colorato;
- 2 - Cordolo perimetrale pista e piazzetta;
- 3 - Muretto per seduta;
- 4 - Introduzione di esemplari di specie arbustiva;
- 5 - Scalinate in viminate per consentire l'accesso all'area;
- 6 - Vimate per sostegno terreno alle spalle dello spogliatoio e spalti;
- 7 - Realizzazione di pista in terra battuta;
- 8 - Installazione di fontana.

Tutte le lavorazioni che andranno ad eseguirsi risponderanno alla buona regola d'arte ed alle vigenti norme di settore (legge 10/91 e s.m.i., D.P.R. 37/08 e s.m.i., UNI, VV.F. Ecc., Normativa per l'impiantistica sportiva).

I materiali che verranno utilizzati dovranno rispondere alle caratteristiche indicate nel CSA ed essere accettati preventivamente dalla D.L.;

Tutti i materiali e le lavorazioni specialistiche dovranno essere certificati sia all'acquisto con certificazioni rilasciate dai costruttori, sia dall'impresa esecutrice con certificazione di conformità così come richiesto dalle vigenti norme di settore.

Tito, Novembre 2018

IL TECNICO

Relazione Paesaggistica

1. Premessa

L'impianto sportivo oggetto d'intervento, ricade nell'area urbana destinata a "FD4 Attrezzature sportive e campi da tennis" del vigente Regolamento Urbanistico, normato dall'art. 17.14 delle Norme Tecniche di Attuazione.

I manufatti si trovano a valle dell'abitato, nelle immediate vicinanze dell'edificio scolastico dove ha sede la scuola secondaria "G. Pascoli" di Tito.

L'impianto attualmente viene utilizzato in maniera sporadica e principalmente nei mesi estivi considerato che lo stesso è privo di ogni e qualsiasi forma di copertura.

L'Amministrazione comunale intende recuperare la funzionalità di tale elemento al fine di renderlo maggiormente fruibile alla popolazione ma soprattutto dotare l'Istituto Scolastico Comprensivo, con particolare riferimento alla scuola secondaria "G.Pascoli" di spazi idonei in cui praticare l'attività ginnica e nello stesso tempo accrescere la cultura e l'amore per lo sport..

2. Descrizione dei del sito

Il sito individuato dall'Amministrazione comunale, come specificato in precedenza, interessa un'area a valle del centro urbano al margine dell'insediamento storico e che si sviluppa lungo la vallata del Fiume Noce, corso d'acqua ricadente nel bacino del Fiume Sele e che a qualche chilometro a valle è attraversata dall'imponente viadotto di Picerno del Raccordo Autostradale Sicignano-Potenza. A valle del viadotto vi è la confluenza nella Fiumara di Picerno, oltre la quale si apre la vasta Piana di Baragiano scalo.

DI SEGUITO UNO STRALCIO DEL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE



L'area è interessata da vincolo disposto dal **D.lgs 42 art. del 2004, art. 142 lettera c)** essendo situata a meno di 150 m. dal corso del Fiume Noce ed è individuata dalle particelle catastali 771, 416, 768, 116, 764 e 762 del foglio n. 32 del Comune di Tito.

Le caratteristiche dell'area vedono una sovrapposizione di diversi aspetti legati sia alla tipologia degli insediamenti che all'uso dei suoli, fortemente ancorata ad una storica conduzione ad orti, favorita dalle condizioni microclimatiche e dalla abbondante presenza di acqua. Fino alla fine degli anni '60, nell'area era praticata tale coltura in modo intensivo e la presenza di orti si sviluppava in modo significativo lungo tutta la parte centrale del sistema di aree fluviali, mentre i versanti bassi erano ed in parte restano, coltivati ad oliveti con qualche sporadico vigneto superstite alternati a macchie di bosco di cerro.

La vallata è interessata da un sistema di viabilità che assume anche funzioni di tipo urbano, ma conserva ancora molte caratteristiche di ruralità, lambendo il sistema delle coltivazioni che sussistono e con interessanti caratteristiche paesaggistiche. A monte, in direzione est, si rende visibile un tratto del sistema di Pierfaone con i rilievi di Serra della Scriva (1368 m.) e a valle si inquadra l'inconfondibile sagoma del Monte Vetrice. Anche in direzione sud il paesaggio offre elementi di pregio con la parte bassa interessata da macchie di bosco che insistono sul versante nord della collina su cui si ergono i ruderi di Satriano, caratterizzato dalla presenza della Torre che rende immediatamente identificabile il sito da un vasto bacino del territorio del Melandro.

La strada di fondovalle si innesta nella strada statale a valle del centro abitato in corrispondenza del ponte sul fiume per proseguire parallela ad esso per un lungo tratto, fino ai confini con il territorio di Picerno oltre il cui limite serve alcuni insediamenti sparsi di natura rurale, mancando per poco più di 1 km. Altre confluenze sulla strada Ischia delle Taverne avvengono più a valle, con l'immissione di assi su cui, negli ultimi anni si è avuto un notevole sviluppo edilizio. Da monte provengono anche una serie di fossi che originariamente scorrevano, delimitando il contrafforte su cui si erge il centro storico. Negli anni 60, tali corsi sono stati tombati e sulle aree di sedime sono state realizzate viabilità che convergono sulla strada in questione e che è caratterizzata nel tratto centrale, oggetto di interesse per l'intervento di cui trattasi, dalla presenza di due piccole chiese: La Madonna delle Grazie e la Madonna degli Sposi a circa 500 m di distanza l'una dall'altra. Il sito è stato oggetto di bonifica ed attualmente versa in uno stato di abbandono con tangibili effetti di degrado, mentre, paradossalmente con lo sviluppo degli insediamenti residenziali a monte, la strada ha assunto una funzione di area ludica utilizzata da molti cittadini per fare jogging e passeggiate.

Nel complesso lo stato di oggettivo degrado in cui versa l'alta fluviale e parte delle aree che vi insistono, appaiono inconciliabili con le caratteristiche di pregio dell'area descritte, pertanto, l'A. C. di Tito ha individuato fra le priorità, il recupero ambientale e la valorizzazione turistica dell'area, nell'ambito della cui

azione è altresì prevista la realizzazione del progetto di pista ciclopedonale lungo l'area fluviale il cui inizio dai lavori è previsto già nei prossimi mesi.

3. Caratteristiche del progetto

Gli interventi previsti in progetto sono limitati alla realizzazione di quelle lavorazioni propedeutiche all'adeguamento funzionale della struttura sportiva che presenta una serie di inadeguatezze indirizzate principalmente alla conformazione delle aree di gioco ma anche riferite all'accessibilità dei luoghi e alla fruibilità degli stessi.

Si dovrà infatti intervenire oltre che sul ripristino e adeguamento dei due impianti da gioco anche sull'intera funzionalità di tutta l'area oggetto di intervento.

Partendo dall'area di accesso situata a sud sono stati previsti piccoli interventi poco invasivi ma in grado di dare una maggiore fruibilità dell'area immaginando l'installazione di un chiosco bar con struttura prefabbricata effetto legno ed un bagno per disabili. Per il campo attualmente destinato alla pratica del tennis, si è prevista la trasformazione dello stesso in un campo polivalente (tennis, pallavolo, basket) con interventi sulla recinzione e il ripristino del piano di gioco.

Proseguendo poi verso l'altro campo, destinato alla pratica del calcio a cinque tramite pista composta da materiale bituminoso colorato ben integrato nel contesto naturale, attraverso una sistemazione del fondo, avendo un percorso solido ma che allo stesso tempo possa consentire la crescita del manto erboso.

Si è prevista l'installazione di una struttura prefabbricata in pannelli effetto legno, (dim. 5,00 x 10,00) da destinare a spogliatoio per giocatori ed arbitro;

La struttura sarà ancorata ad una piastra di fondazione in C.A., sarà quindi necessario effettuare interventi superficiali di scoticamento e livellamento, con successivi i sistemazione a verde.

Nella fase di progettazione si è curata la collocazione dei manufatti anche in funzione delle alberature presente che, anche se non di notevole

pregio, saranno comunque salvaguardati e mantenuti al fine di assicurarne l'accrescimento.

In considerazione della prevista significativa affluenza di utenza durante i tornei estivi, si è progettata la realizzazione di spalti anche per il campo di calcio a cinque, che oggi ne è sprovvisto. In questo caso, anche in ossequio alla valenza naturalistica dell'area, per la costruzione degli stessi si è ipotizzato l'utilizzo di opere di ingegneria naturalistica con l'utilizzo di gradonate in viminate con sedute in legname.

Un ulteriore intervento previsto in progetto, non meno rilevante, prevede la chiusura del campo di calcio a cinque con una copertura pressostatica di tipo omologato ai sensi dell'art. 13 del Decreto ministeriale 18 marzo 1996 (S.O.G.U. n. 85 dell'11/04/1996) concernente "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto ministeriale 6 giugno 2005 (G.U. n. 150 del 30/06/2005).

Le caratteristiche principali di questa tipologia di copertura, sono i bassi costi di costruzione e la possibilità di coprire o scoprire il campo di gioco in maniera rapida, a seconda dell'utilizzo nella stagione invernale o estiva.

Tale intervento, risulta indispensabile per consentire un utilizzo dei campi di gioco non limitato esclusivamente ai mesi estivi ma prolungabile anche nei periodi invernali con un maggior utilizzo da parte dell'utenza residente.

Come specificato in precedenza, gli interventi previsti nel progetto, sono essenzialmente:

- installazione area chiosco "bar" in struttura prefabbricata in pannelli coibentati effetto legno e relativa pavimentazione;
- realizzazione percorso interno con conglomerato bituminoso colorato;
- realizzazione di piazzetta;
- Scalinate in viminate per consentire l'accesso all'area;
- Realizzazione di pista in terra battuta;
- sistemazioni varie a verde;
- installazione spogliatoio prefabbricato in pannelli coibentati effetto legno e relativa pavimentazione;
- realizzazione gradinate naturali;

- Installazione di fontana.

Campo polivalente:

- ripristino della recinzione esistente e della pavimentazione del campo da tennis con la trasformazione del campo da gioco per un utilizzo polivalente;
- ripristino impianto di illuminazione;
- pitturazione degli spalti esistenti;

Campo da calcetto:

- sistemazione sottofondo e manto in erba sintetica;
- ripristino dei cordoli perimetrali necessarie all'ancoraggio della struttura pressostatica e della nuova recinzione;
- rifacimento della recinzione;
- messa in opera della copertura pressostatica con la conseguente installazione di adeguati impianti tecnologici quali :
 - ✚ impianto di illuminazione , smontabile , normalmente costituito da proiettori con lampade da 400 W, completi di linee elettriche e quadro comando di accensione a norma CEI ;
 - ✚ impianto di riscaldamento, normalmente realizzato mediante generatore di calore funzionante a gas metano o elettrici, posto esternamente alla copertura e collegato ad essa mediante canali di mandata e ripresa aria ambiente;
 - ✚ gruppo di emergenza , necessario a norma di legge per mantenere in pressione la copertura nel caso di blocco del generatore di calore, funzionante autonomamente a gasolio;
 - ✚ eventuale impianto di destratificazione del calore, mediante apposito ventilatore tipo "TUBAIR" necessario per uniformare la temperatura all'interno della copertura al fine di limitare la formazione della condensa e ottenere un buon risparmio sui consumi per il riscaldamento;
 - ✚ Installazione di proiettori per esterno;
 - ✚

4. Riepilogo caratteristiche opera, intervento e contesto

1. OPERA CORRELATA A:

- edificio lotto di terreno
 strade, corsi d'acqua territorio aperto area di
pertinenza o intorno dell'edificio

2. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale permanente
 a) fisso b) rimovibile

3.a DESTINAZIONE D'USO

- Residenziale Ricettiva/Turistica
 Industriale/Artigianale Agricolo Commerciale/Direzionale
 Impianti sportivi per uso scolastico e per la collettività

3.b USO ATTUALE DEL SUOLO:

- Centro storico Urbano Agricolo Boscato
 Naturale Non coltivato Altro: da riqualificare

4. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- Centro storico Area urbana Area periurbana
 Territorio agricolo Area naturale Insediamento sparso
 Insediamento agricolo

5. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- Costa (alta/bassa) Ambito lacustre/vallivo
 Versante (collinare/montane) Pianura
 Terrazzamento Piana valliva (montana/collinare)
 Altopiano/Promontorio Crinale

5. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Come specificato in precedenza l'area oggetto di intervento sarà, nei prossimi mesi, interessata dall'attuazione di un progetto generale di riqualificazione che prevede la realizzazione di una pista ciclo pedonale sul tratto di stradale di fondovalle e la sistemazione delle aree di proprietà comunale poste immediatamente negli spazi successivi alla zona occupata dai campi di gioco.

Il progetto, redatto dall'arch. Gentile Ciro, è stato approvato con nulla osta rilasciato ai sensi della Legge 50/93 prot. 3093/2015 e successivo parere positivo della Soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici della Basilicata prot. 2406 del 23.03.2015.

Il progetto riferito alla presente relazione, ben si integra con quanto precedentemente indicato ed è una sorta di completamento dell'attività di riqualificazione generale perseguita dall'Amministrazione comunale.

Come rilevabile dalla documentazione fotografica di seguito allegata, i campi di gioco presentano evidenti segni di degrado e necessitano di urgenti interventi di manutenzione. La realizzazione dell'intervento non comporterà particolari effetti sull'ambiente circostante. Va valutata positivamente la capacità dell'intervento di dare maggiore produttività all'area, diversificando l'offerta sportiva del complesso che attualmente risulta essere sfruttato solo in maniera parziale e esclusivamente nei periodi estivi.

6. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

La sensibilità paesistica del sito oggetto dell'intervento è dettata principalmente dalla prossimità del fiume Noce, qui caratterizzato dalla presenza di campi a prato e di alberature autoctone variamente dislocate a costituire naturali barriere e zone di macchia.

Tutti gli elementi arborei significativi verranno mantenuti, in alcuni casi rivalutati ed integrati.

Non esistono elementi significativi dal punto di vista storico agrario e/o artistico.

I fabbricati esistenti nell'intorno presentano disomogeneità diffusa sia per quanto attiene alle destinazioni d'uso, sia alle tipologie edilizie, pertanto le preesistenze non costituiscono elementi di riferimento per coerenza tipologica e di scelta.

Il progetto presentato è mirato dunque all'integrazione nel paesaggio esistente e alla sua salvaguardia e valorizzazione.

Non sono previsti particolari interventi per la mitigazione dell'impatto sull'ambiente circostante in quanto già in fase di progetto sono state adottate soluzioni tali da garantire un corretto inserimento dell'intervento nel contesto, in modo da non travolgerne l'equilibrio. In particolare:

- l'altezza delle strutture che si intendono installare risultano essere contenute;
- l'entità degli scavi è limitata in quanto non è prevista la realizzazione di strutture interrato e/o seminterrate ma la sola sistemazione dell'esistente;
- non si prevede la realizzazione di nuova viabilità d'accesso in virtù del fatto che il sito è già ampiamente servito dalla viabilità esistente.

Come indicato in precedenza il progetto prevede, oltre che la realizzazione di tutti gli interventi manutentivi e di riqualificazione dei campetti di gioco, anche l'installazione di una copertura pressostatica a protezione del campo di calcetto.

Le scelte di tale tipo di copertura, nasce dall'esigenza di consentire la gestione del campo da gioco anche nel periodo invernale ma senza rinunciare alla possibilità di poter scoprire le aree durante i periodi primaverili ed estivi.

La struttura per la copertura pressostatica sarà scelta con colorazione verde e/o bianca ancorata direttamente a terra con l'ausilio di appositi tiranti in acciaio di tenuta.

La copertura pressostatica sarà formata da una membrana in PVC di copertura con un tunnel centrale a forma semicilindrica, chiuso alle due estremità da due vele a curvatura totale positiva, stabilizzata per forma mediante introduzione di aria in pressione. L'ancoraggio e la messa in tensione sono ottenuti mediante tubi inseriti in mantovane predisposte nel telo lungo il perimetro di base. Il materiale adoperato è un tessuto poliestere ad alta tenacità, spalmato con mescole a base di PVC su entrambe le facce, trattato contro i funghi e le muffe,

resistente ai raggi U.V. le cui caratteristiche tecniche di peso, resistenza alla trazione e allo strappo sono idonee per l'uso.

Ai fini della valutazione delle misure necessarie alla mitigazione dell'intervento si chiarisce che l'utilizzo della copertura "pressostatica" sarà limitato esclusivamente al periodo prettamente invernale e che il suo impiego è stato ipotizzato proprio perché si vuole poter usufruire, per la maggior parte del tempo, di un campo all'aperto, senza dover rinunciare all'utilizzo dello stesso durante il periodo invernale.

Si chiarisce infine, come specificato in precedenza, che si procederà alla manutenzione del verde esistente e all'integrazione di ulteriori nuove piante che saranno collocate in tutte le aree interessate dagli interventi .

Documentazione fotografica

ANALISI DEL CONTESTO



Foto 1 Strada di Ischia delle Taverne con vista sui monti del gruppo Sellata-Volturno

IMPIANTI OGGETTO D'INTERVENTO



Foto 7 Vista dalla strada di fondovalle del campo tennis



Foto 8 Vista dalla strada di fondovalle del campo di calcetto



Foto 9 Tratto interessato dalla realizzazione della pista ciclopedonale (Progetto approvato con nulla osta rilasciato ai sensi della Legge 50/93 prot. 3093/2015 e successivo parere positivo della Soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici della Basilicata prot. 2406 del 23.03.2015)



Foto 10 Vista campetti da lato monte



Foto 11 Vista campetti da lato monte (calcetto)



Foto 12 Vista campetti da lato monte (tennis)